



TEATRO PARTECIPATO

EL NOST MILAN

I nuovi e i vecchi poveri sono sempre più poveri

Dal 2 al 4 dicembre saliranno sul palco del Teatro Carcano di Milano 160 persone per un progetto condiviso di cui è protagonista la città. Ispirandosi al famoso Carlo Bertolazzi di *El nost Milan*, che andò in scena proprio al Carcano laggù nel 1893 e fu uno spettacolo di Strehler, Serena Sinigaglia regista, Tindaro Granata coordinatore drammaturgico e Lella Costa conduttrice, ci faranno conoscere nuove povertà e ricchezze, *povera gent e sciuri* della Milano di oggi: *El nost Milan (parte prima: la povera gente)* prosegue un progetto triennale di arte partecipata (in questa pagina alcuni bozzetti realizzati gli studenti del corso di Costume per lo spettacolo dell'*Accademia di Belle Arti di Brescia* Santa Giulia e studentesse del Triennio in Scenografia di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti).

«È un progetto — dice Sinigaglia — nello stile del Teatro Ringhiera. Riuniamo le categorie fragili, vecchie e nuove povertà, diversamente abili. Ogni drammaturgo ha scritto una scena, parte di

una rete di connessione con le persone, un materiale che coordinerò come regia e di cui Lella sarà narratrice». Aggiunge Tindaro Granata: «Siamo stati — con i drammaturghi Simone Faloppa, Giulia Viana, Giulia Tollis, Francesco Maruccia, Domenico Ferrari — nei luoghi dove spesso la gente sta in fila per ricevere un aiuto: Pane quotidiano, mensa di San Francesco, le docce di via Kramer, i portici di via Hoepli, il parchetto Selinunte, il mercatino di Piazzale Cuoco, il centro Sammartini, la Stazione centrale e anche il furgone di Emergency e poi in quartieri come la Barona e il Giambellino e nei luoghi dove si radunano i Riders, nuova categoria di marginali, così come c'è un ceto medio ridotto in povertà».

Ne verrà fuori un evento con 160 cittadini in scena che — con frammenti di 10 minuti l'uno — ci mostrano cos'è oggi la povertà. «Sono cittadini usati come coro», conclude la regista. La povertà di oggi è meno cristallina, meno marxista di allora, ci riguarda tutti quanti e degrada tutti quanti, clochard, pensionati o nipoti che chiedono il nuovo iPhone» (maurizio porro)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile